

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Proemio

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

CHIAMATO NOVO LVME.

PROEMIO.



PADRE, Er Signore Reverendo; ancorche io sij ignorante delle scienze liberali, ne io sij molto assiduo al studio, ne io sij in stato clericale, hà però voluto Dio, si come inspira à chi vuole riuclare à me ancorche non meriteuole vn secreto molto eccellente de Filosofi, & perche richiede la vostra nobiltà la bontà, la prudenza, la liberalità, che si come non hauete continouamente ricusato le fatiche del cercare di sapere, le spele, & li longhi studij, cosi anco ne conseguiate frutto abondante dal campo, & dall'arbore della Filosofia per dono di Dio, perciò io riuclarò alla vostra prudenza il desiderato Lapis, ouero elixir ordinato, & mostrato à me da Dio con la fede secreta d'vn huomo da bene, & il suo gouerno nel modo ch'io l'hò visto, fatto, & tenuto, sapendo che hauendo viste, & intese le cose ch'io scriuo, farà chiaro al vostro ingegno, che io hò conosciuto per voler di Dio il secreto non conosciuto dal vulgo.

Trattato nel quale nomina il Lapis de Filosofi. Cap. 1.



INTENDI adonque il detto del Filosofo, che le operationi delli agenti sono nella dispositione del patiente, per i quali s'intende che nõ si può fare l'elixir se non di materia che habbia questa perfetta dispositione: & io faccio fede, che questa habilità si troua nella materia della quale è stato fatto l'elixir con le mie mani, & ne sono testimonij questi occhi, per dottrina però, come già hò detto d'altri, il quale elixir conuertte Saturno in Sole, & la qual materia io già hò nominata che è la calamita de filosofi, della quale hanno cauato i filosofi l'oro occulto nel suo corpo, & nella quale hanno trouato l'argento viuo di argento viuo, & il solfo di solfo, la quale è lapis in similitudine, & in atto, ma nella natura non imita le nature del lapis; però si chiama lapis non lapis, & è mista di tabesci; il detto nostro argento viuo, non è argento viuo nella propria natura, ne ancora nella natura alla quale è ridotto per
la mi-